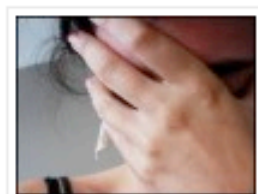


**CLIENTE: NOPAIN**  
**TESTATA: PANORAMASANITA.IT**  
**DATA: 12 MARZO 2015**

---

## **Notaro (Onlus Nopain): L'identificazione degli Hub sono testimonianza della giusta strada intrapresa per favorire la creazione della rete di terapia del dolore**

12/03/2015 in News



“In tema di terapia del dolore, ancor più che in altri ambiti, la qualità delle cure non può essere svincolata dall'attenzione al punto di vista della persona, alle sue richieste, ai suoi convincimenti e l'impegno cresciuto degli operatori deve essere di garantire un ventaglio di opportunità assistenziali adattato sia alle esigenze del paziente, ma anche alle aspettative, ai bisogni e alle volontà dell'individuo”. Queste le

parole del ministro della Salute Beatrice Lorenzin nel messaggio inviato oggi al X° Congresso “Malattia Dolore e Rete Territoriale” patrocinato dalla Onlus NOPAIN, Associazione Italiana per la cura della Malattia Dolore in corso presso l'A.O. Niguarda Ca' Granda di Milano. A 5 anni dall'entrata in vigore della legge n. 38/2010 che ha sancito il diritto alla cura del dolore in tutte le sue forme e in tutte le persone, sono stati compiuti concreti passi in avanti: sono stati istituiti Master Universitari di Alta Qualificazione e Formazione per gli specialisti; è entrata in vigore la direttiva europea 2011/24 che regola la libera circolazione e l'accesso alle cure dei cittadini nei paesi membri della comunità europea; diverse Regioni, compresa la Lombardia, hanno recepito i criteri di accreditamento delle strutture di terapia del dolore in accordo con l'intesa raggiunta nella Conferenza Stato-Regioni del 25 luglio 2012, che hanno portato all'attivazione sul territorio nazionale di Centri di Terapia del Dolore di primo livello (spoke ospedaliero e territoriale) e di secondo livello (hub solo ospedaliero). Il prossimo passo è l'attivazione del terzo livello assistenziale, attraverso lo sviluppo delle aggregazioni territoriali di MMG sul territorio nazionale e l'attuazione di un programma di formazione dei MMG nell'ambito della terapia del dolore. In questo modo si definirà un modello articolato sulla base della struttura organizzativa della medicina generale, in grado di dare la prima risposta diagnostica e terapeutica ai bisogni della persona con dolore e di indirizzare, quando necessario e secondo criteri condivisi di appropriatezza, il paziente allo Spoke o all'Hub, garantendo la continuità della gestione nell'ambito di percorsi definiti nella rete.

«Finalmente, dopo qualche difficoltà iniziale, le Regioni stanno implementando i percorsi attuativi della norma» ha dichiarato Paolo Notaro, Presidente di NOPAIN Onlus e Responsabile del Centro di Terapia del Dolore di II livello presso l'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda di Milano, uno dei quattro Hub della Regione Lombardia. «L'identificazione degli Hub sono testimonianza della giusta strada intrapresa per favorire la creazione della rete di terapia del dolore. Ma restano alcuni ambiti fondamentali su cui occorre ancora molto lavorare: la formazione della classe medica territoriale e specialistica, lo sviluppo di modelli d'integrazione funzionale tra i diversi operatori e l'informazione della popolazione».